

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	TUTELA PENALE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	11129
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE	SIRACUSA LICIA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PENALE
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO UNIVERSITARIO AGRIGENTO AULA IV ANNO
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ E VENERDÌ 11.00/14.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 14

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali della tutela penale dell'ambiente, dei beni culturali e del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Trasmissione degli strumenti essenziali per lo stimolo di un approccio pratico/applicativo ai fenomeni criminali oggetto di approfondimento (soluzione di casi concreti, comprensione dei nessi di collegamento con altri settori del diritto).

Autonomia di giudizio

Promozione della capacità di individuare il modo in cui i principi e gli istituti di parte generale del diritto penale operano negli specifici settori di tutela selezionati dal legislatore (relazioni tra parte generale e legislazione complementare del diritto penale).

Abilità comunicative

Comunicazione chiara ed esaustiva delle nozioni illustrate nel corso delle lezioni.

Capacità d'apprendimento

Conoscenza delle nozioni di base del sistema di tutela penale dell'ambiente, del paesaggio e dei beni culturali; capacità di individuare le ricadute pratico/applicative delle disposizioni analizzate; verifica dei nessi individuabili tra parte generale del diritto penale e legislazione penale complementare; individuazione, anche in chiave critica, delle ricadute che le nozioni teoriche della dogmatica penale hanno nello specifico settore di tutela studiato.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso intende descrivere le caratteristiche del sistema di tutela penale dei beni culturali e del paesaggio, seguendo una duplice prospettiva di indagine: 1) descrizione delle condotte incriminate; 2) valutazione delle connesse problematiche teoriche

La prima prospettiva intende fornire una conoscenza delle singole fattispecie incriminatrici e delle correlative sanzioni.

La seconda prospettiva intende approfondire le principali questioni di carattere dogmatico collegate alla materia, con riferimento al tema del bene giuridico penalmente rilevante ed alla questione delle tecniche di incriminazione impiegate dal legislatore.

Attraverso i due profili di indagine segnalati, si cercherà di dare agli studenti un'occasione per verificare come le nozioni teoriche acquisite attraverso lo studio della parte generale del diritto penale abbiano concrete ricadute sul piano pratico, in relazione agli specifici settori di tutela di volta in volta presi in considerazione.

	DENOMINAZIONE DEL MODULO
	TUTELA PENALE DEI BENI CULTURALI, DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<u>PRIMA PARTE</u> NOZIONI INTRODUTTIVE SULLA TUTELA PENALE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO 1. Il codice dei beni culturali e del paesaggio (DLgs. n. 42 del 2004): novità e continuità rispetto alla disciplina previgente. 2. Le caratteristiche della tutela penale nel codice dei beni culturali e del paesaggio. 3. La nozione di bene culturale e la nozione di bene paesaggistico: differenze con la nozione di bene ambiente. Ore frontali 15. <u>SECONDA PARTE</u> LA TUTELA PENALE DEI BENI CULTURALI 1. La nozione penalmente rilevante di bene culturale e le singole tipologie di beni culturali. 2. La protezione penale del bene culturale. 3. Le opere illecite (art. 169 DLgs. n. 42 del 2004) 4. L'uso illecito (art. 170 DLgs. n. 42 del 2004). 5. La collocazione e la rimozione illecita (art. 171 DLgs. n. 42 del

	2004). La tutela penale di provvedimenti amministrativi a tutela dei beni culturali (artt. 172 e 180 DLgs. n. 42 del 2004) 6. Le violazioni in materia di alienazione dei beni culturali (art. 173 DLgs. n. 42 del 2004) 7. L'esportazione illecita (art. 174 DLgs. n. 42 del 2004) 8. L'impossessamento illecito di beni culturali ed i reati connessi. 9. Le violazioni in materia di ricerche archeologiche. 10. La repressione penale della falsificazione di opere d'arte. Ore frontali 20. <u>TERZA PARTE</u> LA TUTELA PENALE DEL PAESAGGIO 1. Il quadro normativo della tutela paesaggistica 2. La nozione penalmente rilevante di bene paesaggistico. 3. Le sanzioni penali (in particolare, gli artt. 167 e 181 DLgs. n. 42 del 2004) Ore frontali 13
TESTI CONSIGLIATI	- R. ROSSI, <i>La tutela penale dei beni culturali e paesaggistici</i>, in A. AMATO, V. B. MUSCATIELLO, R. NITTI, R. ROSSI, V. TRIGGIANI (a cura di) <i>Diritto penale dell'ambiente</i>, Bari, 2006, da pag. 308 a pag. 409; - A. MANNA, <i>Introduzione al settore penalistico del codice dei beni culturali e del paesaggio</i>, in A. MANNA (a cura di), <i>Il codice dei beni culturali e del paesaggio. Gli illeciti penali</i>, Milano, 2005, da pag. 1 a pag. 19; - A. P. MORICHINI, <i>La tutela penale dei beni paesaggistici ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004</i>, in A. MANNA (a cura di), <i>Il codice dei beni culturali e del paesaggio. Gli illeciti penali</i>, Milano, 2005, da pag. 327 a pag. 398. <u>N.B.</u> Tutti i testi consigliati costituiscono materiale di studio. Essendo degli estratti, essi saranno reperibili dagli studenti del corso presso la segreteria e/o il centro stampa del consorzio universitario. - Per gli studenti frequentanti, l'esame verterà sui temi trattati nel corso delle lezioni; per gli studenti non frequentanti, l'esame riguarderà gli argomenti del programma.